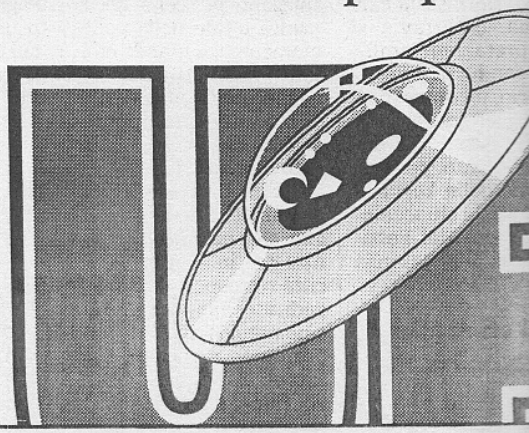
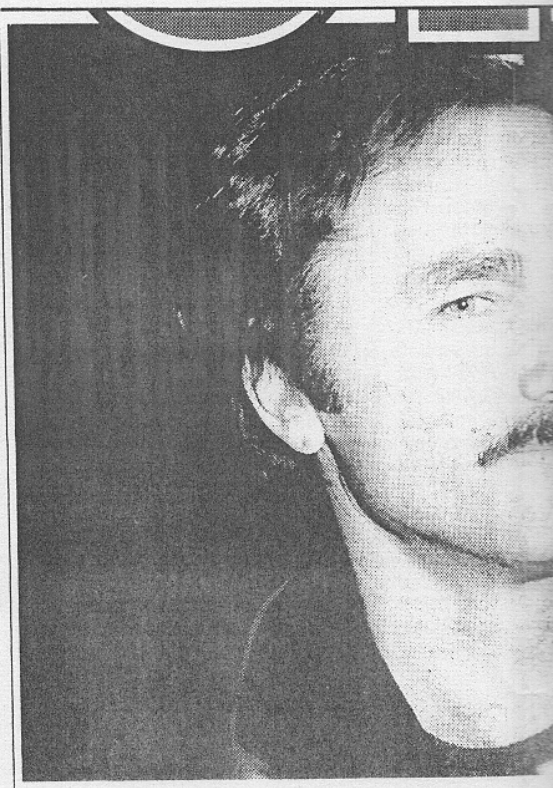
# Le rivelazioni del regista Mario Gariazzo che sta preparar

## Archivi top-secret a Mosca, ma anche la Cia nasconde verità



## Tutti i segre



**ROMA.** E' dell'altro giorno la notizia che in Russia si sono scoperti segretissimi dossier sui dischi volanti. Si viene così a sapere che nel 1965 ad Hanoi la contraerea sovietica ha fatto fuoco contro un Ufo che avrebbe risposto al cannoneggiamento con un raggio luminoso provocando duecento morti. Sembra fantascienza. Ne parliamo col regista Mario Gariazzo che sta preparando un film-verità sugli Ufo dal titolo «La congiura del silenzio» con Franco Nero protagonista nel ruolo di un ex agente del Kgb, il maggiore Jurij Leonov. Il film non mostra veicoli interplanetari ma vuole sviscerare il complotto delle superpotenze per nascondere la verità dei fenomeni all'opinione pubblica, vivamente preoccupata per un eventuale, possibile attacco alla Terra. Il film verrà realizzato negli Stati Uniti e in Russia, produttori Aldo e Daniele Ricci dell'Italia Film Production e della Ital Video Service.

Dice Gariazzo: «Penso sia giunto il momento d'infrangere il muro d'omertà sulla questione. Mi incoraggia l'elezione del presidente Bill Clinton, una voce nuova dell'America. Chissà che non voglia lui stesso o permettere ad altri di rivelare quanto aveva promesso in campagna elettorale Jimmy Carter che allora disse: "Se diventerò Presidente farò conoscere gli Ufo al mondo. Ci sono quintali di materiale tenuto segreto negli archivi nazionali che il pubblico deve conoscere. Non dobbiamo chiudere gli occhi anche se la realtà è sconcertante". Ma poi non ne fece nulla. Perché?».

Mario Gariazzo è un profondo conoscitore della materia avendo fatto parte del più importante comitato d'investigazione sugli Ufo che è il Nicap di Washington, il «National Investigation Committee on Aerial Phenomena» che per molti anni ha collaborato attivamente con la Cia. Gariazzo è venuto in possesso di documenti che parrebbero importanti, oltre che strettamente confidenziali.

«E' vero - dice -. Infatti riportano tutti la seguente dicitura: "Reproduction of this document in whole or in part is prohibited except with the permission of the office of origin". Sappia che per imporre la cortina del silenzio sull'argomento, le autorità responsabili non hanno esitato a manipolare certi dati ed hanno costretto a "strani suicidi" molte persone che si erano interessate al problema troppo da vicino».

**Però adesso in Russia sembra che emerga la verità.**

«A Mosca in via Lubianka 6 è dislocato l'insieme dei servizi segreti. Al quarto piano esiste l'organismo dell'ex Kgb ed è qui che ha sede anche il Kru, cioè il "Kontr Razvedochnoe Upravlenye", che è l'organismo per la protezione dei segreti militari. Qui sono custoditi anche i dossier sugli Ufo. Materiale enorme che in parte ho potuto consultare».

**E da questi dossier ha preso spunto per il suo film?**

«Non solo. Possiedo anche una documentazione Usa. Insomma, ho raccolto una mole considerevole di dati. Volevo farne un'inchiesta giornalistica mondiale. Poi ho deciso per il film. Non di fantascienza ma di spionaggio, in cui si documenta che i governi del mondo nascondono la verità sui dischi volanti».

**E nascondono anche la verità sugli extraterrestri? E' vero che sono stati catturati degli alieni?**

«Certo. Io ho avuto la possibilità di vedere un alieno in una cella frigorifera a Dayton nell'Ohio. Deve sapere che nell'estate del 1949 venne effettuato un esperimento nucleare ad Atrec, in New Mexico. Un disco volante per l'esplosione venne risucchiato a terra. Non aveva aperture: compatto e solido come una moneta. Dopo averci trafficato per settimane gli esperti riuscirono ad aprirlo e trovarono all'interno sei cadaveri. Ecco la testimonianza del professore universitario Spencer Carr che descrive uno degli extraerrestre: "Apparente età di 30 anni, dentatura perfetta, cromosomi e sangue umano". Ma nel sezionare la calotta cranica si è scoperto poi che il cervello non corrispondeva all'età, bensì a quella d'un uomo di 400, 500 anni».

**Descriva quello che ha visto lei.**

«Non un mostriciattolo, ma un essere strutturato come un umano. Nudo, di sesso maschi-

le. Una creatur
centimetri, di c
Però in rappor
braccia e gamb
le nostre. Occh
mongoloidi».

**Non teme d
derato un vi**

«E perché mai
la mia serietà
contrario. Se d
cose sui dischi
realizzo un f
dire che poss
documentazio
scienziati che
stenza dei disc
chiarato».

**Può fare qu**

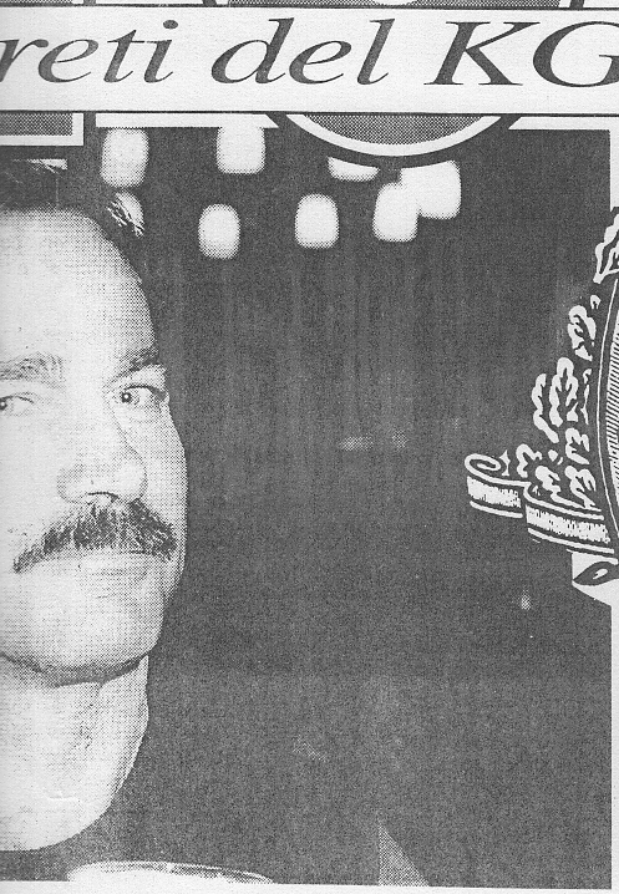
«Qualche? A c
tutti, il profess
kevickzy, che

# parando un film-verità dal titolo «La congiura del silenzio»

STAMPA 10-2-93

## Franco Nero protagonista è un ufficiale sovietico

Gariazzo, a sinistra Nero e il professor Vonkevickzy



creatura alta circa 90
etri, di colore olivastro.
rapporto al corpo con
e gambe più sottili del-
e. Occhi grandi e tratti
oidi».

**teme di venire consi-
o un visionario?**

hé mai? Il mio lavoro,
serietà testimoniano il
io. Se dico che so molte
i dischi volanti e se ci
un film-verità vuol
ie possiedo un'ampia
ntazione. Ci sono molti
ati che conoscono l'esi-
dei dischi e l'hanno di-
».

**are qualche nome?**

ne? A decine. Uno per
professor Colman Von-
y, che fu segretario di U-Thant all'Onu, che nel 1967 dichiarò: "Accusiamo i complotti dei governi in relazione a questo serio problema che coinvolge la sicurezza internazionale. La questione scientifica degli Ufo dietro la quale si trincerano i governi è usata per nascondere la preparazione d'una guerra spaziale"».

**Allora gli extraterrestri stanno per invadere la Terra?**

«Perché altrimenti questa congiura del silenzio attorno al fenomeno dei dischi volanti? E' ora che ci si prepari al grande evento, all'incontro con creature molto lontane da noi sia nel tempo che nello spazio».

**Nevio Boni**

# «Io li ho visti!»

## *Da Gagarin a Gordon Cooper gli astronauti raccontano*

Ecco alcune testimonianze sull'esistenza dei dischi volanti scelte fra le centinaia in possesso del regista Mario Gariazzo.

●Il 12 aprile del 1961 il cosmonauta russo Jurij Alekseevic Gagarin dopo il volo orbitale dichiarò: «Durante il mio viaggio ho visto qualcosa che supera ogni fantasia e che stupirà il mondo se avrò l'autorizzazione a diffondere la notizia». Lo stesso cosmonauta il 21 aprile del 1967 disse a Radio Vienna: «I dischi volanti sono una realtà. Volano ad una velocità prossima a quella della luce e rappresentano un grave problema che occorre studiare molto seriamente».

●L'astronomo russo professor Felix Zichel ha detto: «Continuano ad arrivare navi cosmiche da altri pianeti. Le prove di tali voli sono in possesso del governo russo».

●Il 15 maggio del 1963 l'astronauta americano Gordon Cooper dichiara: «Durante il volo ho scorto una enorme palla luminosa che mi veniva addosso. Era un disco volante di grosse proporzioni». La Nasa vietò all'astronauta di fare ulteriori dichiarazioni.

●Il 14 giugno del 1963, Valery Bikovsky a bordo della Vostok 5 fu accompagnato nello spazio da un misterioso oggetto. Disse concitato: «Qui Nibbio, qualcosa mi accompagna nello spazio, vola accanto alla mia capsula, mi scorta!».

**[nev. bon.]**